

VERBALE N. 21/2025

16/12/2025

ore 18,00

Presenti: Faciocchi, Ferrari, Ghilotti (online), Pedroni, Mazzini, Melati, Paroni, Pettenazzi.

Assenti: Bonini, Cavalli Pontiroli, Maderi.

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.

2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti.

3. Resoconto Consiglio AP del 10/12/2025.

4. Resoconto AdP del 12-13/12/25 a Roma.

5. Disamina bilancio di previsione 2026.

6. Sguardo attività formative 2026.

7. Varie ed eventuali.

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.

DELIBERA n. 419

Il verbale n. 20/2025 viene letto ed approvato.

2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti ed esoneri.

DELIBERA n. 420

Vista la documentazione presentata e verificatane la regolarità, si delibera all'unanimità di accogliere le seguenti domande di cancellazione dall'Albo sez. A con decorrenza 31/12/2025:

- Dott. Ing. FABIO CAPORALI, n. 713/A dell'Albo, per cessata attività e pensionamento;
- Dott. Ing. PATRIZIA MALABARBA, n. 637/A dell'Albo, per pensionamento;



- Dott. Ing. ALESSANDRO PASINO, n. 1694/A dell'Albo, per cessata attività;
- Dott. Ing. ROBERTO CAVIGLIA, n. 557/A dell'Albo, per pensionamento;
- Dott. Ing. ALVISE STEFANO BRESCIANI, n. 593/A dell'Albo, per rinuncia;
- Dott. Ing. GIOVANNI VARASANO, n. 672/A dell'Albo, cessazione attività professionale e pensionamento;
- Dott. Ing. LORENZO BOCCIOLO, n. 940/A dell'Albo, per rinuncia.

3. Resoconto Consiglio AP SRL del 10/12/2025.

Il Presidente relaziona sulla seduta del Consiglio AP, durante la quale si sono ancora trattati i temi del bilancio triennale dell'associazione. Il Presidente ha richiesto vari chiarimenti sulle modalità di suddivisione degli importi, anche per valutare eventuali possibili sperequazioni fra i riparti. A seguito delle indicazioni ricevute, il Presidente ha potuto rielaborare i possibili riparti per il bilancio triennale dell'associazione e, passando da una suddivisione di alcune spese in scaglioni predefiniti ad una con l'effettivo numero di iscritti, si ottengono risultati differenti. Sulla base di una simulazione predisposta dal Presidente, la quota annua del 2026 per il nostro Ordine diventa di 90.000,00 euro + IVA al 22%, in linea con la somma attuale e, anche a parere del nostro Consiglio, ripartita in modo più equo e proporzionato fra i vari ordini e colleghi facenti parte di AP.

La definizione del riparto elaborata dal Presidente è stata inviata alla



Direzione di AP e verrà trattata nell'assemblea dell'associazione del 22 dicembre p.v.

4. Resoconto AdP del 12-13/12/2025 a Roma

Il Presidente ha partecipato all'assemblea di Roma. Nella giornata di venerdì 12 vi sono state due presentazioni, una riguardante l'applicazione del BIM nella pubblica amministrazione e la seconda sull'attuale situazione degli appalti PNRR, che segnalano in molti casi ritardi e difficoltà a rispettare i tempi stabiliti.

A seguito dei successivi incontri informali, il Presidente riferisce che purtroppo non vi è, malgrado gli sforzi della Consigliera CNI Ippolita Chiarolini, una condivisione di intenti tra i componenti della CROIL in modo da fornire l'impressione di un gruppo coeso.

Nella giornata di sabato 13 dicembre si è trattato della riforma delle professioni, discutendo delle competenze e degli esami di stato. Durante i vari interventi, è stata segnalata la difficoltà ad attuare la linea portata avanti sino da ora dal CNI di prevedere il tirocinio obbligatorio durante il corso di studi universitari, in quanto gli ordini dovrebbero essere pesantemente coinvolti nell'organizzazione, ma è evidente che non sono certamente attrezzati a fornire un servizio così impegnativo.

In alcuni interventi si è cercato di individuare le motivazioni del sempre maggior calo degli iscritti alle facoltà di ingegneria civile ed agli ordini professionali, proponendo anche soluzioni diverse, quali la riduzione della quota o la necessità di recuperare l'immagine nella società della professione.

Si è anche parlato della riforma del codice dell'edilizia – DPR 380/2001 –



avviata di recente dal governo, nella quale sembra trovare spazio una maggiore responsabilità a carico dei professionisti e l'avvio del fascicolo digitale dei fabbricati, tema fortemente sollecitato dal CNI.

È stato illustrato il bilancio del CNI, che è positivo con un importante avanzo patrimoniale di circa 4.500.000 euro ed un disavanzo di gestione di euro 163.000 dovuto al rinnovo gratuito delle pec. A fronte di questo dato, alcuni presidenti hanno chiesto di azzerare o almeno ridurre per uno o due anni i contributi al CNI degli ordini territoriali, ma la proposta non è sembrata trovare l'avvallo del CNI. Nel capitolo delle entrate una somma importante, circa 600.000 euro, è fornita dal contributo per il riconoscimento dei CFP autocertificati (7 euro per ogni richiedente), che dimostra quindi un deciso interesse da parte dei colleghi per questa modalità di ottenimento dei crediti formativi. È stato anche proposto che questa attività possa essere demandata agli ordini territoriali.

Il consigliere CNI Margiotta ha evidenziato che nella riforma dovrebbe trovare anche spazio il riconoscimento che gli ordini, pur essendo enti pubblici, sono gestiti da "volontari" e quindi trovare un miglior equilibrio sugli adempimenti amministrativi che devono essere predisposti.

La Presidente di Milano Penati nel suo intervento, che ha fatto anche per conto di Cremona, ha sottolineato la necessità di migliorare il nuovo TU sulla formazione, che entrerà in vigore con il 1° gennaio 2026, focalizzando due argomenti: il primo è l'eliminazione della tassa della sovra territorialità per gli eventi organizzati fra più ordini, che inconcepibilmente ostacola attualmente questa vantaggiosa modalità di organizzazione; il secondo è la



necessità di rendere più snello il riconoscimento dei CFP aziendali per gli ingegneri dipendenti, attualmente eccessivamente complesso e burocratizzato.

5. Disamina bilancio di previsione 2026.

Il Presidente lascia la parola al tesoriere Mazzini per le previsioni del bilancio 2026 e per il consuntivo provvisorio del 2025.

Ad oggi non ci sono ancora dati certi e consolidati sul bilancio consuntivo 2025 e quindi alcune voci, che fra l'altro sono riportate con analoghi importi anche nel 2026, potrebbero subire delle variazioni. Il bilancio chiuderà in pareggio, con un modesto utilizzo di circa 5.500 euro dell'avanzo dell'amministrazione iniziale. Fra i dati incerti, non è chiaro il prospetto costi/ricavi ricevuto recentemente da AP sui conti 2025 delle attività formative del nostro Ordine, nel quale sono indicate per l'anno 2025 le royalties per AP del 25 % (anziché al 15 %, come fino ad ora definito – verbale 19 del 18/11/2025) per gli eventi organizzati dall'Ordine che sono transitati dall'associazione.

A seguito della proposta in AP del nostro Presidente di portare la quota dell'Ordine a 90.000 euro, oltre IVA, il tesoriere ha rielaborato i dati di previsione rivedendo gli importi anche in base a quanto si è discusso nelle scorse riunioni. Si sono ridotte le somme a disposizione del Consiglio per le attività dell'Ordine, limitando ad esempio le spese per il congresso solo per la partecipazione dei consiglieri in numero pari alle quote obbligatorie da versare al CNI, che corrispondono ai voti di diritto; si sono ridotte le spese istituzionali e di rappresentanza, per la cena dell'assemblea ed altre iniziative.



In questo modo, lasciando immutata a 200 euro la quota annua per gli iscritti, il bilancio sarà presentato in assemblea con un leggero avanzo, all'incirca dell'ordine di 5.000 euro, consegnando così al nuovo Consiglio una situazione in equilibrio.

Si apre la discussione sulle previsioni formulate dal tesoriere. C'è unanime apprezzamento per la presentazione dei dati e per l'azione del Presidente della proposta di revisione della quota in AP, che è da tutti i consiglieri presenti considerata una giusta redistribuzione delle spese in base a dati numerici non contestabili.

Il vicepresidente Ferrari è dell'opinione che potrebbe essere opportuna già dal prossimo anno una modesta revisione della quota annua di + 20 euro, ovvero un aumento più deciso di 40 euro, per compensare l'obbligo normativo, non condivisibile ma obbligatorio, di dover applicare l'IVA del 22 % su quanto fatturato con AP. Anche gli altri consiglieri condividono queste possibili soluzioni che consentirebbero di avere qualche margine in più di manovra per le varie attività dell'Ordine, ad esempio per offrire a tutti gli iscritti qualche ulteriore evento gratuito di formazione oppure per attività di valorizzazione dell'immagine dell'ingegnere.

Dopo un'ampia discussione, si chiude tuttavia con la proposta di portare in assemblea il bilancio preventivo 2026 come proposta dal tesoriere Mazzini, con la quota annua a 200 euro, segnalando l'equilibrio ristretto in cui si muovono questi dati e lasciando al dibattito ed alla votazione dell'assemblea la proposta di un aumento, più o meno consistente, della quota.

6. Sguardo attività formative 2026.



Il Presidente ha ricevuto dal coordinatore della commissione Formazione del nostro Ordine ing. Marco Ferrari la proposta dell'offerta formativa del 2026; viene lasciata la parola all'ing. Pedroni, componente della suddetta commissione, per illustrare la proposta.

Sono previsti tre incontri di prevenzione incendi nei primi tre mesi dell'anno sui seguenti argomenti: Fotovoltaico e BESS, Materiali isolanti, Fire investigation.

In febbraio si terrà un incontro di Asso-RUP, al quale probabilmente potranno partecipare on-line anche i nostri iscritti, pur non rilasciando CFP.

Il 23 marzo è organizzato a Milano dalla CROIL un incontro sull'energia nucleare. A tal proposito, l'evento del nostro Ordine su tema analogo, annullato di recente, dovrà essere riproposto o ai primi di febbraio o in autunno.

Sulla base dell'incontro di luglio con il prof. Plizzari, per l'ambito delle strutture si prevede in marzo un incontro sui fibrorinforzati strutturali ed in settembre un incontro sulla riabilitazione delle strutture in cemento armato.

Per il mese di aprile si contatterà una ditta specializzata che ha proposto di organizzare un incontro o webinar sulla messa in sicurezza dei capannoni industriali.

In maggio si intende organizzare un incontro sui rischi derivanti dall'esposizione al gas Radon.

Si programmeranno degli eventi formativi sull'Intelligenza Artificiale, anche a seguito dell'ottimo riscontro al convegno che si è tenuto in novembre con il prorettore Ferretti ed il nostro iscritto Destri.



Riguardo agli impianti elettrici fotovoltaici, si organizzerà per settembre un convegno sulle batterie e sugli sviluppi per lo stoccaggio.

Rimane da approfondire l'argomento dell'utilizzo del BIM sia per gli studi professionali che per i rapporti con le pubbliche amministrazioni: nei prossimi mesi si dovranno individuare le più opportune tipologie di formazione da proporre, e cioè se molto specialistica ed operativa ovvero più gestionale e manageriale.

Il Consiglio, valutando di interesse tutti gli argomenti trattati, delibera all'unanimità l'accoglimento del piano formativo presentato, ricordando comunque la necessità che, salvo preventiva specifica deroga del Consiglio stesso, ogni evento deve prevedere il completo equilibrio finanziario fra costi e ricavi.

7. Varie ed eventuali.

7.1 Definizione calendario riunioni di Consiglio.

Considerando che è l'ultimo Consiglio dell'anno in corso, si decide il calendario delle riunioni che si svolgeranno nel primo semestre 2026 e la data dell'assemblea per la presentazione del bilancio preventivo.

Le date individuate, come di consueto in genere al martedì, sono le seguenti:

- Gennaio: 13 e 27;
- Febbraio: 10 e 24;
- Marzo: 10 e 24;
- Aprile: 14 e 28;
- Maggio 14 (giovedì per l'avvio delle procedure elettorali) e 26;
- Giugno: 4 (giovedì).



L'assemblea per la presentazione del bilancio preventivo 2026 si terrà sabato 31 gennaio, ore 10.00, nel salone dell'Associazione in via Palestro.

L'assemblea per il bilancio consuntivo 2025 si terrà nel pomeriggio del giorno 11 giugno.

Alle 19.45, non essendoci altri punti all'ordine del giorno, si chiude la riunione con un brindisi di auguri, lasciando ai consiglieri online il rammarico per la distanza.

